

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 15-03-2023

OGGETTO:	Rideterminazione indennità al Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri.
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno quindici del mese di marzo alle ore 20:30, nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, Prima convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE, FILIPPO SALVATORE BARBARIA.

Sono presenti n. 7 Consiglieri Comunali, come segue:

BARBARIA FILIPPO SALVATORE	P	CALDERONE CIRO FRANCESCO	P
LATTUCA ANGELA CARMELA	P	SCLAFANI SALVATORE	P
LO SCIUTO GIANLUIGI	P	BARBARIA FILIPPO	A
DI MARCO MAURO FRANCESCO	P	LANZETTA FRANCESCA	P
PATRICOLA MARIA RITA	A		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, SALVATORE SOMMA.

Il PRESIDENTE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

Parere contabile Favorevole

Il Presidente del Consiglio comunale da lettura della Proposta avente ad oggetto “
Rideterminazione indennità al Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai
Consiglieri”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano di cui sei favorevoli e uno astenuto e più
precisamente il consigliere Sclafani Salvatore perché dichiara che fin dal primo
giorno che è stato eletto consigliere ha sempre rinunciato alla indennità di
Consigliere;

DELIBERA

Di approvare la Proposta avente ad oggetto” Rideterminazione indennità al Presidente
del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri”;

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 30-01-2023

Oggetto:	Rideterminazione indennità al Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri.
-----------------	--

Ufficio proponente: AREA CONTABILE

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 30-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Giuseppe Caldarella

Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 30-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO Giuseppe Caldarella

PROPOSTA

PRESO ATTO:

- i dei risultati delle "Elezioni Amministrative del 10 giugno 2018" relative alle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e del Sindaco;

VISTI i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022), che così recitano:

- i **Comma 583** - *"A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a Statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi de/l'art. 2, comma 1, lett. b), de! decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione al/a popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:*

- a) *100 per cento per i Sindaci Metropolitani;*
- b) *80 per cento per i Sindaci dei Comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;*
- c) *70 per cento per i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;*
- d) *45 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;*
- e) *35 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;*
- j) *30 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;*
- g) *29 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;*
- h) *22 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;*
- i) *16 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;*

- i **Comma 584-** *"In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 16 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583 ";*

- i *A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell 'equilibrio di bilancio ";*

- i **Comma 585** - *Le indennità di funzione da corrispondere ai Vice Sindaci, agli Assessori ed ai Presidenti dei Consigli Comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispettivi Sindaci come incrementare per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al Decreto de! Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119 ";*

Comma 586 - *"A titolo di concorso al/a copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai*

commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'art. 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024";

- i **Comma 587** - "Le risorse di cui al comma 586 sono riportate tra i Comuni interessati con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza-Stato-Città ed autonomie locali. Il Comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario".

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13, di recepimento a decorrere dal 28 maggio 2022, data di pubblicazione della G.U.R.S. che all'art. 13, comma 51 così recita:

- i "Gli Enti locali della regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono applicare, con oneri a loro carico, i commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30-07-2018, con la quale si determinavano l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale e del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali, a seguito di Elezioni Amministrative del 10-06-2018, in base al D.M. n. 119/2000, nelle seguenti misure:

	Indennità intera
Presidente del Consiglio Comunale	134,02
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	16,76

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio 2022 del 30 dicembre 2021, n. 234, prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla

popolazione ed ai Comuni capoluoghi di provincia, rapportata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili).

Anche le indennità di funzione di Vice Sindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli Comunali devono essere adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nel

D. M. n. 119/2000.

L'ammontare di tali indennità è attualmente proporzionale a quella dei Sindaci, in una misura che varia in rapporto alla classe demografica dell'Ente locale: per il Comune di Cefalà Diana al 20% per il Vice Sindaco, mentre per Assessori è del 15% e per Presidente del Consiglio Comunale è pari al 5%.

Considerando l'art. 1, commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022, in particolare, il comma 583, art. 1 che prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci Metropolitan e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario così come recepito dalla regione Sicilia, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che

tengono conto della popolazione residente:

16 per cento per i Sindaci dei Comuni con popolazione fino a da 3.000 abitanti.

Inoltre in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione è adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli aoni 2022 e 2023.

Che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità può essere corrisposta nelle integrali misure (misure a regime nel 2024) nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di Bilancio.

VISTA l'intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base della quale è stato definito l'importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di regione quantificato

in € 13.800,00.

CONSIDERATO che tale interpretazione è confermata anche dal Ragioniere dello Stato che con una nota indirizzata all'ANCI ii 15 gennaio u.s. protocollo 1580 e su richiesta della stessa, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, ritiene che: *"i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale*

tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza" (lettera del Ragioniere dello Stato all'ANCI del 5 gennaio u.s.).

Il comma 585 adegua le indennità di funzione da corrispondere ai Vice Sindaci, agli Assessori e ai Presidenti dei Consigli Comunali, all' indennità di funzione da corrispondenti Sindaci come incrementate per effetto del comma 1, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità del citato D.M. n. 119/2000.

CONSIDERATO che le nuove indennità secondo la gradualità prevista dal predetto comma 584, 1° periodo, **decorrono per la Sicilia dal 28 maggio 2022 per espressa previsione di legge**, verificato ii rispetto dell'equilibrio di Bilancio, in quanto l'art. 13, comma 51, della Legge Regionale n. 13 del 28.05.2022 legge di Stabilità Regionale 2022/2024 così recita: *"Gli Enti locali della Regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente Legge, possono applicare, con oneri a loro carico, i commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234"* e l'art. 202 che così recita: *"la presente Legge sarà pubblicata nella gazzetta Ufficiale della regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione (28.05.2022) "*.

VISTA la Circolare n. 28 del 17 giugno 2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

CONSIDERATO che ai sensi della novellata normativa sopra esposta in materia di determinazione dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio le nuove misure dell'indennità di funzione è determinata come nelle tabelle seguenti:

Dal 28 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 incremento del 45%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	190,63	95,32
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	23,83	//

Dal 1 gennaio 2023 incremento del 68%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	203,24	101,62
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	25,41	//

Dal 1 gennaio 2024 incremento del 100%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	220,80	110,40
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	27,60	//

CONSIDERATO che la popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale del Comune di Cefalà Diana è pari a n.1011 abitanti (attualmente 981), e che ai sensi della tabella A) del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, prevede una misura base dei gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali di€ 18,07.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 1, secondo periodo dell'art. 82 del D. lgs. n. 267/2000, l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori che non abbiano richiesto l'aspettativa.

VISTA la nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei Sindaci metropolitani, dei Sindaci e degli Amministratori locali introdotte dall'art. 1, commi da 583 a 587 della Legge di Bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo

è effettuata direttamente dal Dirigente/Responsabile competente, mediante l'adozione di propria determinazione dato atto che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024.

DATO ATTO che non risulta applicabile la riduzione del 5% delle indennità in questione, disposta dal comma 54, dell'art. 1, della Legge n. 266/2005, in quanto riferita all'ammontare delle stesse, risultante alla

data del 30 settembre 2005 e neppure le maggiorazioni di cui all'art. 2, del D.M. n. 119/2000 in quanto espressamente riferite alle indennità di cui alla tabella A allegata al medesimo decreto, superate di fatto dalle indennità stabilite dalla Legge n. 234/2021.

VISTO l'art. 82, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recitano:

- i comma 1 - "*I Consiglieri Comunali provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni*";
- i comma 2 - "*In nessun caso l'ammontare percepito ne/l'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima pervista per il rispettivo Sindaco o Presidente in base al decreto di cui al comma 8.*"

CONSIDERATO che dalla nota di lettura del Senato della Repubblica del DDL Legge di Bilancio 2022 si rileva che la quantificazione del fondo statale a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto

ai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione in argomento, di cui al richiamato comma 587, è calcolata considerando la sola maggiore spesa quantificata secondo la gradualità di cui al ridetto comma 584, 1° periodo e non tiene conto dell'IRAP che resta a carico dell'Ente.

RITENUTO, pertanto, necessario conformarsi alle richiamate disposizioni della Legge di Bilancio 2022, adeguando le indennità di funzione degli Amministratori Comunali nelle misure di cui al *1° periodo del citato comma 584*, con la corresponsione, nella integrale misura prevista dal ridetto comma 583, a partire dal 2024, anticipando l'entrata a regime ordinariamente prevista a decorrere dal 2024, come consentito dal *2° periodo del citato comma 584*.

PRECISATO che le indennità oggetto della presente deliberazione sono da intendersi al lordo di ogni ritenuta di legge.

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 – 2025 è in corso di redazione, l'impegno di spesa per la copertura delle predette spese sarà imputato al Bilancio 2022 – 2024 autorizzatorio 2023;

VISTO che sulla scorta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile:

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. DI RITETERMINARE E DI FISSARE, per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- i l'indennità di funzione mensile lorda spettante al Presidente del Consiglio Comunale nelle misure previste dal comma 583, dell'art. 1, della Legge n. 234/2022, secondo la gradualità stabilita dai commi 584 (1° periodo) e 585;
- ii la misura del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari, secondo le disposizioni del D.M. n. 119/2000, nelle seguenti misure mensili, con le decorrenze ivi indicate:

Dal 28 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 incremento del 45%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	190,63	95,32
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	23,83	//

Dal 1 gennaio 2023 incremento del 68%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	203,24	101,62
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	25,41	//

Dal 1 gennaio 2024 incremento del 100%

	Indennità intera	Indennità dimezzata
Presidente del Consiglio Comunale	220,80	110,40
Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali	27,60	//

2. DI EVIDENZIARE che l'Ente ha la facoltà di corrispondere la misura integrale con incremento al 100% già dal 2022 con decorrenza **dal 28 maggio 2022 per espressa previsione di legge**, verificato il rispetto dell'equilibrio di Bilancio, in quanto l'art. 13, comma 51, della Legge Regionale n. 13 del 28.05.2022 legge di Stabilità Regionale 2022/2024 così recita: *"Gli Enti locali della Regione, a decorrere dalla data di entrata*

*vigore della presente legge, possono applicare, con oneri a loro carico, i commi 583, 584 e 585 dell' art. 1 de/la legge 30 dicembre 2021, n. 234" e l'art. 202 che così recita: *la presente Legge sarà pubblicata nella gazzetta Ufficiale della regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione (28.05.2022) "*.*

3. DI STABILIRE che per gli Amministratori locali che siano lavoratori dipendenti e che non abbiano richiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita e prevista l'indennità di funzione dimezzata ex art. 82, comma 1, del D. lgs. n. 267/2000.

4. DI DARE ATTO che i trattamenti di trasferta degli Amministratori Comunali sono disciplinati dall'accordo del 6 ottobre 2010 della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, dopo le modifiche apportate dall'art. 2, comma 9, del D. L. n. 78/2010 all'art. 84 del TUEL.

5. DI STABILIRE che trovano applicazione le disposizioni degli artt. 77 - 86 del D. lgs. n. 267/2000.

6. DI STABILIRE che per il finanziamento delle predette spese si provvederà con i fondi di Bilancio di Previsione 2023-2025, in corso di redazione, imputandola a spesa capitolo 23, "Indennità Amministratori".

7. DI DARE ATTO che le spese assunte con il presente provvedimento sono finanziate con risorse proprie;

8. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 183 del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL, tenuto conto del comma 823, dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio.

9. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, considerata la decorrenza dei trattamenti economici deliberati.

IL PROPONENTE

F.TO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.TO FILIPPO SALVATORE BARBARIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANGELA CARMELA
LATTUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SALVATORE SOMMA

Affissa all'Albo Pretorio il

L'INCARICATO

F.TO RITA MARIA VISOCARO

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li **15-03-2023**

11CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SALVATORE SOMMA

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li

L'INCARICATO

F.TO RITA MARIA VISOCARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SALVATORE SOMMA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____
decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SALVATORE SOMMA